

In primavera

I Giardini Reali riaprono al pubblico

Questa primavera i torinesi avranno un giardino in più. Sarà l'ex parco del re, lo spazio verde rimasto chiuso per anni ai Giardini Reali alti.

Il Comune ha firmato una convenzione con il polo dei musei statali, che concede all'amministrazione l'utilizzo dell'area, in cambio della riqualificazione. «Investiremo subito 100 mila euro - spiega l'assessore al Verde, Enzo Lavolta -, per la manutenzione e il taglio degli alberi e dei cespugli». Si prevede l'inaugurazione per «aprile» e già si sa che lo spazio sarà considerato parco monumentale, cioè avrà cancelli chiusi la notte. Gli ingressi ai Giardini Reali restituiti alla città, proprio sotto la Cavallerizza, saranno due: uno da corso San Maurizio, l'altro dalla stessa Cavallerizza, oggi occupata e un domani (non si sa ancora quando) riqualificata con l'attuazione del masterplan del Comune.

I primi a riaprire i giardini reali alti sono stati proprio gli occupanti della Cavallerizza, che l'anno scorso hanno rotto i lucchetti e sono entrati dentro, ridando agibilità ad un'area interdetta, certo in modo abusivo. Ora, il Comune riprende in mano la partita. A marzo, intanto, dovrebbero aprire anche gli orti del Polo Reale. Di certo si sa che al momento la passerella sopra viale Partigiani, che collega l'ex palazzo del re con i giardini alti resterà chiusa. [L. TOR.]